

Collegio docenti di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

Verbale n.6

Il giorno 27 giugno 2014, alle ore 16.30, presso la scuola primaria de Amicis, si riunisce il Collegio dei Docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia per discutere il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del dirigente Scolastico
3. Relazione finale dei docenti incaricati di Funzione Strumentale
4. Progetto di qualificazione della Scuola dell'Infanzia 2014/2015
5. Definizione data primo collegio di settembre
6. Varie ed eventuali.

Presiede l'incontro il Dirigente Scolastico Dott.ssa Lucia Araldi, svolge funzioni di segretario l'insegnante Francesca Maria Gurnari.

Assenti giustificati:

Ambrosini Caterina

Bellotti Paola

Belvedere Rossella

Ciancimino Vita

Fantoma Federica

Franzoni Simonetta (supplente Amari Giovanna)

Frati Annarita

Illari Paola (supplente Caruso Carla)

Laurini Valli

Negri Sara

Servello Maria Teresa

Spagnoli Paola

Teneriello Maria

Violante Milena

Punto 1

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente legge il verbale della seduta precedente. L'insegnante Sorrentino chiede chiarimenti relativi alla sezione Lodesana-De Amicis, unico progetto classi a 20 approvato da GLIP in UST. L'insegnante Cardetti chiede come mai non si sia rispettato il numero di 20.

Il Dirigente Scolastico spiega che il numero di alunni per ogni classe o sezione può andare in deroga di qualche unità, in base al numero di iscritti. La scelta di formare sezioni di scuola infanzia tutte a 28 o 29 alunni ed una sola a 20 (quell'unica approvata al plesso Lodesana De Amicis) oppure studiare diverse soluzioni numeriche, spetta al Dirigente scolastico che è il responsabile della sicurezza e di tutto l'impianto organizzativo e risponde personalmente delle decisioni che assume, sulla base di molteplici fattori da considerare quali numero totale di alunni iscritti, organico docenti assegnato, gravità funzionale degli alunni DA, presenza o assenza di lista di attesa fra i nuovi iscritti.

Sarebbe stato auspicabile formare una sezione in più, ma i genitori rimasti in lista di attesa hanno rifiutato il posto loro assegnato al plesso Lodesana, per cui risultava impossibile formulare una richiesta di sezione aggiuntiva.

L'insegnante Monteverdi chiede se le sezioni dove sono presenti bambini certificati siano state abbassate di numero.

L'insegnante Cardetti evidenzia che la decisione di aver aumentato il numero dei bambini nella sezione a 20, ha permesso agli altri di avere sezioni meno numerose.

L'insegnante Bosi chiede perché quest'anno si sia dovuta considerare la lista d'attesa.

Il Dirigente fa presente che sempre va considerata la lista di attesa per la scuola dell'infanzia, che non è scuola dell'obbligo, perché è dovere della scuola di Stato rispondere al meglio alle richieste di istruzione da parte dell'utenza. Le sezioni i cui progetti a 20 non sono stati approvati arriverebbero tutte a 29 con i disabili e ciò non è equo nel rispetto dei bisogni educativi individuali dei singoli bambini censiti. Nel momento in cui, rispetto alle iscrizioni, si ritirasse qualche bambino, si avrà cura di non inserirne di nuovi nelle sezioni con casi di alunni DA più critici. E' lasciata alla programmazione dei docenti l'adozione di soluzioni didattiche alternative che consentano di alleggerire il numero totale di allievi delle sezioni per il maggior numero di ore possibili, come lavori di gruppo a classi aperte, turnazione in mensa, utilizzo dei laboratori didattici, utilizzo dell'insegnante di sostegno nei piccoli gruppi, contemporaneità, ecc.

Viene richiesto dall'insegnante Cardetti il parere della Funzione Strumentale Carmelina Ventura, la quale si dichiara concorde con il D.S. sulle soluzioni organizzative che hanno permesso la copertura totale dei bambini disabili più gravi per tutto l'anno (grazie alle ore di sostegno sommate a quelle di educatore comunale).

Il Dirigente Scolastico evidenzia che il problema sarà costituito dalla mancata corrispondenza fra le ore di sostegno richieste dalla scuola e quelle che effettivamente saranno assegnate; come tutti gli anni la funzione strumentale alunni DA, sulla base degli accordi con neuropsichiatria e servizi educativi comunali, elaborerà il piano di utilizzo di tutte le risorse umane a disposizione. Non va però dimenticato che il bambino DA deve essere preso in carico da tutto il team docenti di classe/sezione, con una programmazione mirata, e non affidato al solo insegnante di sostegno o personale OSEA.

Dopo le domande di chiarimento e le risposte sopra esposte, il collegio approva il verbale all'unanimità.

Punto 2

Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico

a) effettua un report dell'anno scolastico trascorso evidenziandone la positività in termini di collaborazione ottenuta, di organizzazione del lavoro, di progetti svolti, di decisioni prese e condivise, di risultati raggiunti e per questo porge i suoi ringraziamenti.

Si è iniziato a costruire una leadership condivisa con una buona suddivisione dei compiti e un costruttivo dialogo professionale. I tempi per uno scambio di idee più articolato e personale è stato impossibile a causa dell'incarico di reggenza, si è perciò ricorsi spesso a comunicazioni via telefono e mail, che hanno comunque consentito di prendere consapevolezza dei problemi e di prospettare soluzioni adeguate.

Si sono portate avanti insieme scelte coraggiose (come il tetto del 30% di stranieri) e con la condivisione di tutte le parti (segreteria, collaboratori del D.S., Responsabili di Plesso, e docenti tutti), si è dialogato con l'utenza per motivare con trasparenza e chiarezza le scelte della scuola.

Il dialogo professionale è stato costruttivo: è emersa la volontà di dare il meglio agli alunni.

Rimangono, a parere del Dirigente scolastico, alcune questioni da porre all'attenzione per il prossimo anno scolastico:

- migliorare la coesione tra i plessi scolastici, con un maggior numero di progetti di istituto e un minor numero di progetti di plesso.
- Adottare una didattica inclusiva a gruppi di livello e a classi aperte (es. 2 classi parallele si trovano a lavorare con la stessa area nella stessa ora, dividono le classi in tre gruppi, utilizzando l'insegnante di sostegno). L'insegnante Dello Iorio, pur condividendo il discorso, espone le sue perplessità sulla fattibilità considerata la turnazione dei docenti. Il Dirigente ribadisce che è difficile ma non impossibile e che la turnazione dei docenti deve essere proprio studiata con cura e finalizzata al lavoro didattico.
- Dedicare qualche incontro a settembre sul tema della valutazione (attribuzione voti e giudizio globale) per avere un giudizio ben fatto, senza incongruenze, con evidenziati i lati positivi e le difficoltà riscontrate. Questa considerazione nasce dalla lettura dei giudizi comparata ai voti attribuiti.
- Adottare per tutti il registro elettronico che agevola tutte le pratiche di registrazione e valutazione.

b) Approvato il Progetto "Giochiamoci il futuro" finanziato da Fondazione Cariparma. Le informazioni si trovano nel sito della scuola nell'area riservata ai docenti.

Si dovrà formare un gruppo all'interno della D.D. di 4/5 insegnanti che portino avanti il progetto e lo diffondano, che funzionino come polo della "gamefication" con l'aiuto delle tecnologie per una didattica inclusiva.

L'adesione al progetto e la modalità di svolgimento sarà effettuata a settembre. Anche altre idee progettuali in corso o che perverranno durante l'estate, debitamente approvate dal Consiglio d'Istituto, verranno proposte nei Collegi docenti di Settembre.

L'insegnante Marchignoli comunica già la sua adesione al Progetto "Giochiamoci il futuro".

Punto 3

Relazione finale dei docenti incaricati di Funzione Strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale Tricò, Mantero, Lorenzo, Ventura e Marchignoli presentano la relazione finale, evidenziando punti di forza e debolezze. Per l'insegnante Tricò, assente giustificata, provvedono l'insegnante Campanella per la lettura della relazione e l'insegnante Gurnari per la presentazione della valutazione dei progetti.

Il Dirigente Scolastico ringrazia tutte le FS che sono state veramente un supporto fondamentale per l'istituto, lavorando con professionalità, impegno, generosità e passione.

Ricorda al Collegio che insieme all'approvazione delle FS vengono approvati tutti i documenti da loro redatti e già presenti sul sito per la visione da parte di tutti.

Il collegio approva all'unanimità.

Punto 4

Progetto di qualificazione della Scuola dell'Infanzia 2014/2015

L'insegnante Micheli informa il collegio che il progetto non è stato ancora finanziato. La formazione si farà a fine settembre e i laboratori inizieranno ad ottobre. La formazione sarà itinerante nei plessi. Le iscrizioni si raccoglieranno a settembre per i docenti dei nidi, dell'infanzia e del monoennio della scuola primaria.

Punto 5

Definizione data primo collegio di settembre

Il collegio è convocato il Primo settembre alle ore 11; O.d.G. da concordare nei tempi stabiliti

Punto 6

Varie ed eventuali

L'insegnante Micheli informa che la data stabilita per i colloqui informativi infanzia-primaria sarà il 4 settembre.

Il pomeriggio del 1,2,4,5 settembre si effettuerà la valutazione finale del progetto "Giocare per crescere: percorsi educativo-didattici e momenti di riflessione per accogliere i bisogni di ognuno"

L'insegnante Gurnari informa il collegio che è prevista una formazione organizzata dal "Centro per le famiglie" da settembre a dicembre, sui rapporti con le famiglie. Le iscrizioni si raccoglieranno a settembre.

Il Dirigente Scolastico porge i suoi saluti e i suoi ringraziamenti, insieme alle insegnanti Gurnari e Micheli, alle docenti che lasciano la scuola attiva e vanno meritatamente in pensione.

Il collegio termina alle ore 19.20.

Il Dirigente Scolastico

Lucia Araldi

Il segretario verbalizzante

Francesca Maria Gurnari